

RENDICONTO DELLA SPESA

Con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio e successiva integrazione dell'11 maggio 2016, l'Amministrazione ha rappresentato che l'entità delle spese sostenute per l'attività di implementazione del *software* e delle applicazioni in uso, si attesta su una percentuale del 60 per cento rispetto al valore complessivo del contratto.

Conseguentemente l'imputazione sul richiamato capitolo di spesa 7451 è avvenuta secondo il criterio della prevalenza della tipologia di spesa.

Conclusioni:

Si segnala la criticità consistente nella parziale non corretta imputazione della spesa, risultando non coerente con la denominazione del capitolo.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7952

Denominazione: Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti al patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

Art/PG: 19 (Acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità, nonché per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello stato di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose di arte antica, medioevale e moderna e contemporanea e di interesse artistico)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 368 del 1998

Ordinativo diretto: n. 38

Data pagamento: 19/11/2015

Importo pagato: 12.642,40 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce all'acquisto di 1/6 della collezione archeologica "Spinelli", dichiarata di importante interesse archeologico con d.m. 19 febbraio 1925. Nella sua maggior consistenza fu donata dalla famiglia Spinelli al Museo nazionale archeologico di Napoli, mentre una piccola parte è rimasta di proprietà privata ed è stato oggetto di successione. Il beneficiario del titolo ha notificato alla Soprintendenza archeologica della Campania il contratto di compravendita stipulato in data 4 marzo 2015 con il quale alienava la propria quota. La Soprintendenza ha quindi inoltrato la proposta di esercizio del diritto di prelazione, accettata dalla Direzione generale in considerazione del fatto che i reperti si trovano già esposti al Museo nazionale archeologico di Napoli. Tenuto conto della contenuta entità economica dell'acquisizione non è stato richiesto il parere del Comitato tecnico scientifico per l'archeologia (che in data 25 maggio non era composto da tutti i suoi membri). Il prezzo è stato determinato d'ufficio ai sensi dell'art. 60, comma 2, del d.lgs n. 42 del 2004.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs n. 368 del 1998; d.lgs n. 42 del 2004.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Acquisto di beni di interesse archeologico. Pagamento in unica soluzione in conto competenza.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: dichiarazione che attribuisce ai beni oggetto di compravendita la qualità di "importante interesse archeologico"; atto di compravendita tra il beneficiario del titolo di spesa e la società, notificato alla Soprintendenza del 22 dicembre 2014; comunicazione della Soprintendenza al MIBACT dell'avvenuta vendita della quota indivisa (pari 1/6) della collezione Spinelli e proposta dell'esercizio di prelazione dell'8 maggio 2015; decreto del Direttore generale del 12 gennaio 2008 che contiene la volontà di esercitare il diritto di prelazione; decreto di revoca del diritto di prelazione del 10 settembre 2008 a seguito di rilevato difetto di titolarità della firma

RENDICONTO DELLA SPESA

(nota del 6 febbraio 2008); parere favorevole del Segretario regionale per la Campania del 20 maggio 2015; decreto del Direttore generale per l'esercizio di prelazione del 20 maggio 2015 (registrato dalla Corte dei conti 1° luglio 2015); decreto di impegno di spesa del 28 maggio 2015; nota di trasmissione del decreto di prelazione alla Soprintendenza archeologica della Campania del 21 maggio; nota dell'UCB di esito positivo del controllo preventivo del 16 giugno 2015; ordine di pagamento del 10 novembre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione la conferma dell'iscrizione al conto del Patrimonio della suddetta collezione.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016, ha inviato copia del modello 15 da cui si evince l'acquisizione al patrimonio dello Stato della parte della collezione Spinelli nel 2015.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7501

Denominazione: Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale

Art/PG: 01

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 368 del 1998

Ordinativo diretto: n. 9

Data pagamento: 22/12/2015

Importo pagato: 20.000,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce ad una convenzione sottoscritta nel 2014 tra il Ministero e un'associazione, ente di diritto privato in controllo pubblico, che raccoglie 33 Amministrazioni locali con lo scopo di sostenere la creatività giovanile con iniziative di formazione, promozione e ricerca. Il progetto denominato "DE.MO. IV edizione", prevede la valorizzazione culturale mediante il sostegno dell'ideazione e produzione di oggetti d'arte e di *designer* da parte di giovani artisti italiani da destinare alla commercializzazione nei *bookshop* dei musei per il 2015-2016. L'attività rientra tra gli obiettivi della Direzione generale musei ed ha permesso di realizzare eventi in diversi musei nazionali ed esteri. Per la realizzazione del progetto è prevista la pubblicazione del bando aperto ai giovani *under 35* per la realizzazione di oggetti da mettere in vendita nei *bookshop* dei musei. Il Ministero, inoltre, partecipa con una commissione giudicatrice (composta da esperti ed operatori del settore) all'organizzazione degli eventi sul territorio e premia i vincitori con una somma che permette loro una prima produzione.

La convenzione prevede un importo complessivo di 370 mila euro (di cui 71 mila euro a carico della Direzione generale dei musei). Il titolo in oggetto rappresenta la seconda quota a carico della suddetta Direzione generale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs n. 368 del 1998.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spese per la promozione dei giovani artisti italiani. Pagamento in conto residui 2014 della III° erogazione della convenzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto del 4 dicembre 2015 di pagamento; convenzione progetto "DE.MO. IV edizione" stipulata il 28 novembre 2014; decreto di approvazione della convenzione del 22 dicembre 2014; decreto di impegno per la somma di 71 mila euro (parte spettante alla DGM) del 22 dicembre 2014; nota integrativa alla convenzione del 12 maggio 2015; nota dell'associazione con unita II° relazione tecnica e rendicontazione finanziaria; comunicazione dei flussi finanziari (legge n. 136 del 2010); verbale del Comitato paritetico che esprime parere favorevole al pagamento della III° erogazione del contributo; Durc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 73; bando del concorso.

RENDICONTO DELLA SPESA

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta dell'associazione beneficiaria. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 29 febbraio 2016, ha chiarito che l'Associazione in oggetto è l'unica che per statuto e di fatto svolge attività volte alla promozione di giovani artisti italiani.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 014: "Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 1231

Denominazione: Spese per la gestione e la manutenzione del sistema informativo automatizzato del Ministero nonché tutte le altre spese necessarie per il funzionamento di detto sistema

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 39 del 1993

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 24/06/2015

Importo pagato: 19.733,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce all'acquisto di dieci stampanti multifunzione e la fornitura di 17 mila cartucce di toner per il Segretariato generale del Ministero. L'acquisto è stato fatto attraverso il MEPA con procedura di affidamento in economia – affidamento diretto (come risulta dal documento allegato Smart CIG).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Acquisto di materiale informatico. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 19 dicembre 2014; decreto di autorizzazione al pagamento del 4 giugno 2015 e ordine di pagamento; Durr; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica; nota di carico del consegnatario del 26 marzo 2015; contratto stipulato con MEPA; smart CIG; autocertificazione del beneficiario sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 legge n. 136 del 2010.

La spesa non risulta coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla corretta imputazione della spesa per l'acquisto di stampanti gravante su un capitolo di parte corrente.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 1° marzo 2016, ha chiarito che la spesa è stata imputata su un capitolo di parte corrente, anche per la parte eccedente il materiale di consumo, per incidenza presso il Centro di responsabilità di uno specifico capitolo su cui attribuire la parte di spesa, considerando che la denominazione del capitolo appare compatibile con l'attività di riqualificazione complessiva in campo informatico.

Nel prendere atto dei chiarimenti forniti, si evidenzia la non corretta imputazione della

RENDICONTO DELLA SPESA

parte della spesa, riferibile a stampanti multifunzione, spesa che rientra tra quelle in conto capitale.

Conclusioni:

Nel prendere atto della mancata esistenza di uno specifico capitolo di spesa in conto capitale per l'acquisto di strumenti informatici all'interno del centro di responsabilità, segnalata dall'Amministrazione, si rappresenta la criticità consistente nella parziale non corretta imputazione della spesa, risultando non coerente con la denominazione del capitolo, che si traduce in una violazione diretta del principio contabile di trasparenza e leggibilità del bilancio.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 5653

Denominazione: Spese per attività museale di promozione culturale per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali

Art/PG: 01 (Spese per attività museale di promozione culturale per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296 del 2006

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 18/06/2015

Importo pagato: 40.260,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo si riferisce ad un incarico conferito dalla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale alla società beneficiaria per la campagna di comunicazione istituzionale finalizzata a promuovere a Firenze su 140 taxi per 30 giorni, la prima domenica del mese ad ingresso gratuito in tutti i musei statali. L'iniziativa di cui al decreto del Ministro 28 giugno 2014, n. 94, è finalizzata a promuovere i luoghi della cultura statale e a favorire la diffusione della cultura, quale strumento di coesione sociale, presso l'intera comunità nazionale.

La campagna di comunicazione istituzionale si è incentrata in particolare sulle principali città d'arte (Roma, Napoli, Firenze). Per ogni città gli strumenti adottati per la promozione sono stati diversi. Per Firenze la scelta si è rivolta ad una promozione attraverso i taxi, data la loro ampia circolazione nel centro storico dove hanno sede i principali musei. La società beneficiaria del titolo di spesa è stata individuata nella concessionaria di pubblicità che ha una flotta di taxi di alta gamma composta da 140 vetture, l'unica a Firenze a fornire un servizio analogo per quantità e per qualità dei servizi offerti.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 150 del 2000; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per la promozione del patrimonio culturale. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento del 19 maggio 2015; ordine di pagamento del 25 maggio 2015; piano di comunicazione 2014 (nota del 13 gennaio 2014), integrazione al piano 2014 (nota del 10 settembre 2014); attestazione del Responsabile dell'Ufficio competente del Dipartimento dell'editoria della PCM (3 ottobre 2014), recante dichiarazione che le attività previste dal piano delle comunicazioni 2014 non sono soggette ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 150 del 2000, ai limiti imposti in materia di pubblicità; attestazione dal sito *web* del Dipartimento dell'editoria della PCM, sulla promozione della campagna di comunicazione

RENDICONTO DELLA SPESA

istituzionale riferita alla prima domenica del mese ad ingresso gratuito, fatta propria dalla stessa PCM e comunicazione del Dipartimento dell'editoria in merito alla promozione della campagna sulle reti Rai negli spazi dedicati alle comunicazioni istituzionali, decreto di determina a contrarre del 21 ottobre 2014; richiesta di offerta alla società beneficiaria, in qualità di concessionaria esclusiva, per la campagna di comunicazione sulla prima domenica del mese ad ingresso gratuito su taxi di Firenze, del 21 ottobre 2014; presentazione dell'offerta con attestazione del RUP in merito alla congruità del prezzo; acquisizione del CIG; incarico con accettazione da parte della società beneficiaria, con relativi documenti allegati (ivi compresa la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (protocollo del 30 ottobre 2014); decreto di impegno di spesa del 9 dicembre 2014; fattura elettronica (con visto della regolare fornitura); relazione del RUP sulle attività e sulla regolarità della fornitura; documentazione fotografica relativa al servizio reso; Dure; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata chiesta copia del Piano annuale della comunicazione e della relativa comunicazione per l'anno 2014. In data 1° marzo 2016, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 5654

Denominazione: Somme da destinare al sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

Art/PG: 01 (Somme da destinare al sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 266 del 2005

Ordinativo diretto: n. 3

Data pagamento: 22/12/2015

Importo pagato: 93.021,31 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce ad un contributo assegnato alla fondazione beneficiaria in applicazione dell'art. 23, comma 46, del decreto-legge n. 98 del 2011 che ha previsto che "A decorrere dall'anno finanziario 2012, tra le finalità alle quali può essere destinata, a scelta del contribuente, una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inserita, altresì, quella del finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici".

In attuazione al citato articolo è stato emanato il dPCM del 30 maggio 2012 recante i criteri di individuazione dei soggetti ammessi al riparto del 5 per mille. Avendo la fondazione beneficiaria tutti i requisiti, è stata ammessa al contributo.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legge n. 98 del 2011, art. 23, comma 46; dPCM del 30 maggio 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo 5x1000 per il finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2013.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: dPCM del 30 maggio 2012 recante i criteri di individuazione dei soggetti ammessi al riparto del 5 per mille; elenco degli enti ammessi al riparto del 5 per mille per l'anno 2012 del 15 aprile 2013; nota del MEF per l'assegnazione dei fondi relativi al 5 per mille anno 2012, con le variazioni di bilancio in termini di residui e di cassa nel capitolo di nuova istituzione (d.m. n. 7928); decreto del direttore generale relativo alla ripartizione dei fondi disponibili per il 2012 tra tutti gli enti ammessi al contributo, del 10 aprile 2014 (registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2015); convenzione tra la fondazione beneficiaria ed il Ministero del 13 novembre 2014; decreto di impegno fondi del 19 dicembre 2014; decreto del direttore generale del bilancio di approvazione della convenzione, in data 6 luglio 2015 (a seguito della riorganizzazione del MIBACT, la competenza del 5 per mille è passata alla Direzione generale del bilancio, pur rimanendo il capitolo 5654 istituito presso la Direzione generale musei); scheda di monitoraggio finanziario, dell'attività svolta e di fine attività; decreto di autorizzazione di spesa

RENDICONTO DELLA SPESA

del 27 novembre 2015 e relativo ordine di pagamento del 30 novembre 2015; Dirc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai controlli effettuati in sede di rendicontazione a carico del beneficiario del contributo. Con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fatto presente che la concessione del contributo ed i pagamenti sono stati effettuati in base all'esame della cospicua documentazione prodotta e che comunque l'Amministrazione si riserva di effettuare delle verifiche *in loco*, tramite il proprio servizio ispettivo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di procedere, sulla base di un formulando programma, a verifiche a campione in ordine al raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 1050

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 22 (Spese complessive per la comunicazione ed informazione pubblica)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296 del 2006

Ordinativo diretto: n. 135

Data pagamento: 05/11/2015

Importo pagato: 61.361,15 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce ad un affidamento diretto con l'agenzia di stampa beneficiaria per 19 postazioni del "Notiziario generale", noleggio e assistenza di un'antenna receiver, un accesso archivio DEA e servizio fotografico quotidiano, archivio fotografico per l'anno 2015.

La convenzione stipulata nel dicembre 2014 nel presupposto che la società fosse "... unico operatore nel settore dell'informazione in grado di fornire tali specifici servizi in via esclusiva con tempestività ed efficienza e con diffusione territoriale capillare" è stata successivamente rimodulata per adeguarla alle condizioni economiche previste dalla convenzione 9 gennaio 2015 stipulata dalla medesima società con la PCM per la fornitura degli stessi servizi ad un prezzo più basso.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Servizi stampa. Pagamento in unica soluzione in conto competenza per il periodo dal 1 gennaio 2015-30 settembre 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: richiesta del Ministero per un preventivo di spesa per i servizi del 23 dicembre 2014; risposta della società con allegato preventivo del 29 dicembre 2014, decreto di determina della spesa del 5 febbraio 2015 (109.050,00 IVA esclusa); richiesta del Ministero di ulteriore preventivo con costi uniformi alla convenzione stipulata tra la PCM e società beneficiaria del titolo (del 9 gennaio 2015) del 16 febbraio 2015; nuovo preventivo società adeguato alla convenzione di cui sopra del 16 febbraio 2015; nota del Gabinetto inviata alla Direzione generale organizzazione per le valutazioni ed iniziative di competenza del 13 aprile 2015; relazione del responsabile del procedimento al dirigente esplicitante i servizi e l'ammontare degli stessi del 16 aprile 2015; lettera d'ordine firmata digitalmente per l'affidamento del servizio del 24 giugno 2015; decreto di approvazione affidamento dei servizi del 31 agosto 2015; decreto di assunzione di impegno di spesa del 16 settembre 2015 e relativo ordine di pagamento; decreto di pagamento del 15 ottobre 2015; Dure; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica (per il periodo dal 1 gennaio 2015 al 30 settembre 2015); attestazione di

RENDICONTO DELLA SPESA

regolare esecuzione del servizio del responsabile del servizio dell'ufficio stampa del 15 ottobre 2015; dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla necessità dell'ampliamento del numero delle postazioni rispetto alle cinque previste dalla convenzione stipulata dalla PCM. Successivamente, sono state richieste informazioni sui destinatari delle 24 postazioni e sulle ragioni dell'assegnazione delle stesse.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 20 maggio 2016, ha rappresentato che le postazioni sono state assegnate alle figure di vertice politico per fornire loro un costante aggiornamento delle notizie con potenziali effetti sul piano politico istituzionale, all'Ufficio stampa e comunicazione (dieci postazioni), al Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale (una postazione), alle singole Direzioni generali (7 postazioni).

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza, in una logica di riduzione dei costi, di procedere ad una revisione del numero delle postazioni, anche operando una valutazione comparativa con il numero di postazioni in uso presso gli altri dicasteri.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

MINISTERO DELLA SALUTE

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 003: "Programmazione del servizio sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)

Capitolo di spesa: 2017

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 57 (Spese per le attività di monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 38 del 2010

Ordinativo diretto: n. 56

Importo pagato: 23.400,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della II e ultima quota spettante al Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale (CERGAS), per lo sviluppo e la realizzazione del progetto "Analisi delle tariffe nei percorsi assistenziali cure palliative e di terapia del dolore ospedalieri ed ambulatoriali applicate nei diversi ambiti regionali ed identificazione di tariffe nazionali di riferimento". Tale attività è a supporto dei lavori del tavolo misto Stato/Regioni per l'individuazione delle tariffe, in attuazione dell'art. 5, comma 4, della legge n. 38 del 2010.

In data 20 dicembre 2013, il Ministero della salute e l'Università beneficiaria hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione del progetto suindicato, per un importo complessivo pari a 47.580,00 (IVA inclusa), della durata di 12 mesi. La convenzione stabilisce, altresì, che l'importo complessivo verrà corrisposto in due *tranches*: la prima quota, pari al 40 per cento del totale, previa presentazione dell'Ente della dichiarazione di inizio attività; la seconda quota, pari al 60 per cento, a seguito di positiva valutazione, da parte del referente del Ministero, in ordine all'attività svolta e appositamente relazionata.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 196 del 2009; legge n. 38 del 2010; legge n. 39 del 1999; dPCM 20 gennaio 2000.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Sviluppo e la realizzazione di progetti per l'assistenza ai pazienti. Pagamento II° *tranche* - saldo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e approvazione convenzione; relazione finale dell'attività svolta dall'Università Bocconi; decreto di pagamento; parere di valutazione sulla relazione dell'Università Bocconi da parte del referente del Ministero; Durr; pubblicazioni varie dell'Università Bocconi; fattura elettronica.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse la congruità del prezzo pattuito; il rispetto dei limiti di spesa; le ragioni per le quali si è ritenuto di non trasmettere il decreto approvativo e la convenzione alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità. L'Amministrazione, con messaggi di posta elettronica dell'8 marzo e del 20 maggio 2016, ha evidenziato le modalità attraverso le quali è stato determinato il corrispettivo. Ha precisato, poi, che l'attività oggetto del negozio è consistita in una ricerca volta all'acquisizione dei dati relativi alle componenti di costo e alla valorizzazione economica delle prestazioni erogate nell'ambito delle reti locali delle cure palliative, al fine della successiva stesura della proposta tecnica del sistema tariffario di riferimento, specificando che la natura di ricerca, a livello universitario, trova conferma nelle linee essenziali del Programma esplicitate nell'oggetto del contratto.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, in particolare in considerazione della natura prevalente (e non esclusiva) di ricerca dell'attività oggetto del contratto, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta, per il futuro, l'esigenza di una attenta previa verifica in ordine all'attività oggetto del negozio (contratto di ricerca a supporto di attività istituzionali), al fine di accertare la natura prevalente dell'attività. Nell'ipotesi, infatti, prevalga l'aspetto dello studio e/o consulenza, gli atti andranno trasmessi alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *f-ter*), della legge n. 20 del 1994, considerato che al fine rileva l'oggetto del contratto e non la natura del soggetto erogatore della prestazione, come implicitamente evidenziato in caso analogo dalla Sezione centrale controllo preventivo di legittimità (cfr. deliberazione n. 31/SCLEG del 2014).

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 020: "Tutela della salute"

Programma 004: "Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 3016

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 24 (Spese inerenti all'attività di valutazione e controllo anche mediante la stipula di specifiche convenzioni in materia di farmaci, dispositivi medici ed altri prodotti di interesse sanitario)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296 del 1958

Ordinativo diretto: n. 236

Data pagamento: 24/07/2015

Importo pagato: 76.500,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della II^o quota spettante alla società beneficiaria, sulla base di un accordo di collaborazione, concernente "l'inserimento della categoria apps tra le tipologie di dispositivo, nella banca dati dei dispositivi medici", sottoscritto in data 22 dicembre 2014 per un importo complessivo di 311.100 euro e della durata di 9 mesi decorrenti dalla data di inizio attività.

L'accordo prevede la corresponsione dell'importo complessivo con le seguenti modalità: anticipazione pari al 40 per cento dell'importo complessivo per euro 124.440, a seguito di presentazione della relazione concernente l'inizio attività; quota del 30 per cento, pari a 93.330 euro, previa presentazione della relazione intermedia relativa ai primi cinque mesi di attività; saldo del 30 per cento (pari a 93.330 euro), a seguito di presentazione della relazione finale.

L'accordo è stato approvato e reso esecutivo con d.d. 22 dicembre 2014, registrato presso l'Ufficio centrale del bilancio in data 21 gennaio 2015.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 147 del 2013; d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Accordo di collaborazione per implementare la banca dati dei dispositivi medici. Pagamento in conto residui della seconda quota dovuta sulla base di un Accordo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno e approvazione Accordo di collaborazione; fattura elettronica del 1^o luglio 2015; Accordo di collaborazione tra il Ministero e la società beneficiaria; verbale di avvenuto parere favorevole all'erogazione della seconda quota di finanziamento; relazione sul monitoraggio delle categoria apps mediche.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse le modalità di scelta del